



Spett.le

Comune di Mori, d

via Scuole 2, Mori (TN) 38065

alla c.a. della Presidente del Consiglio Comunale,

al Sindaco Nicola Mazzucchi

alla Giunta Comunale

OGGETTO: Rafforzamento delle misure di sicurezza urbana e richiesta di potenziamento del presidio delle forze dell'ordine sul territorio comunale

Premesso che

- negli ultimi mesi il territorio comunale di Mori è stato interessato da una lunga e reiterata serie di furti, tentativi di intrusione e atti predatori che hanno coinvolto attività commerciali, associazioni sportive, garage condominiali e abitazioni private, generando un diffuso senso di insicurezza nella popolazione;
- in data 4 settembre 2025* è stato riportato il raid della cosiddetta “banda dell’ariete” che, nella notte tra il 2 e il 3 settembre 2025, ha colpito il bar Coffee & More presso la Casa Sociale di Tierno e il ristorante pizzeria Zurigo di Mori, utilizzando un’auto per tentare di sfondare gli ingressi e arrivando a intimidire i presenti con un’arma, poi con arresto dei responsabili;
- in data 2 ottobre 2025* è stata documentata una lunga sequenza di furti e tentativi di intrusione verificatisi dalla primavera, tra cui:
 - o il furto al Caffè del Gelso in via Garibaldi;
 - o l’intrusione alla Macelleria Cappelletti;
 - o il furto alla pizzeria Pronto Pizza;
 - o il colpo al negozio Città e Immagine in via Marconi;
 - o il furto al Ristorante Vecchia Mori;
 - o i ripetuti tentativi al negozio Bertolli;
 - o il tentato furto al panificio Sartori;
 - o i reiterati tentativi al Vaper Club;
 - o i raid nei garage di via Lionello Fiumi e via Bortolo Giuliani con la tecnica del “buco” e furto di biciclette elettriche;
 - o ulteriori intrusioni nei garage di via Battisti;
 - o furti su auto in zona Molina e Seghe;
 - o intrusioni in appartamenti a Tierno e Besagno, anche in presenza dei proprietari;
- in data 6 novembre 2025* è stato riportato il tentativo di intrusione in via Giovanni XXIII a Linar, alle ore 20.00, con ladro sorpreso dal proprietario mentre tentava di entrare dalla finestra;

- in data 6 dicembre 2025* è stato descritto un nuovo tentativo di furto in via del Garda, in pieno tardo pomeriggio, nonché altri episodi in via Fabio Filzi, a Visnà di Besagno e nuovamente a Linar, con modalità sempre più audaci e in orari serali;
- in data 10 dicembre 2025* è stato segnalato il furto ai danni dell'Hockey Club Mori, con effrazione delle serrature e azione compiuta in orario serale con particolare spregiudicatezza;
- in data 15 dicembre 2025* è stato documentato un furto in via Roma a Molina, con accesso dal versante boschivo retrostante l'abitato e asportazione di cassaforte mediante danneggiamento strutturale dell'immobile;
- in data 25 febbraio 2026* è stato riportato un nuovo raid nei garage di via G. Battisti, via Zandonai e via Terranera, con utilizzo della cosiddetta "tecnica del buco" già impiegata nei mesi estivi e finalizzata al furto di biciclette di pregio;
- in data 9 gennaio 2026* vengono segnalati atti di vandalismo contro autovetture parcheggiate in Via Lutteri;
- in data 21 gennaio 2026* vengono segnalati atti di vandalismo contro autovetture parcheggiate in Via Teatro;
- nella notte tra il 6 e 7 marzo 2026 cittadini segnalano tentativi di furto nei garage nelle palazzine di Via Zandonai e Via G. Battisti.

Considerato che

- la frequenza, la diffusione territoriale e la reiterazione delle modalità operative evidenziano un fenomeno non episodico ma strutturato, con possibile presenza di gruppi organizzati dotati di conoscenza dettagliata del territorio;
- molti episodi avvengono nelle prime ore della sera o in presenza dei proprietari, con un livello di audacia che incide profondamente sulla percezione di sicurezza dei cittadini;
- la percezione di impunità e la reiterazione delle azioni criminose stanno generando crescente allarme sociale, con effetti negativi sulla qualità della vita, sulla serenità delle famiglie e sulla tenuta del tessuto commerciale e associativo;
- il Documento Unico di Programmazione 2026–2028 richiama espressamente l'obiettivo di rafforzare il presidio del territorio e la prevenzione dei rischi urbani, anche attraverso strumenti di collaborazione istituzionale;

Ritenuto

- necessario che l'Amministrazione comunale assuma un ruolo attivo e determinato nel rappresentare presso le autorità competenti la gravità della situazione;
- opportuno rafforzare in modo strutturale le misure di prevenzione e deterrenza, integrando strumenti tecnologici, presenza sul territorio e coinvolgimento della comunità;

il Consiglio comunale di Mori

impegna l'Assessora con delega alla sicurezza, il Sindaco e la Giunta:

1. a richiedere formalmente al Questore e al Prefetto di Trento un potenziamento del presidio delle forze dell'ordine sul territorio comunale di Mori, con incremento dei pattugliamenti, in particolare nelle fasce serali e notturne e nelle frazioni maggiormente colpite;
2. a sollecitare la convocazione di un tavolo straordinario in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica dedicato specificamente alla situazione del Comune di Mori;
3. a predisporre un piano di rafforzamento e ampliamento del sistema comunale di videosorveglianza, con:
 - installazione di nuove telecamere nei punti di accesso al territorio, nelle aree residenziali maggiormente colpite e nelle zone boschive retrostanti gli abitati;
 - implementazione di sistemi di lettura targhe agli ingressi principali del Comune;
 - verifica dell'efficacia e dell'aggiornamento tecnologico degli impianti esistenti;
4. a valutare l'istituzione di un sistema di segnalazione rapida e coordinata tra cittadini, Polizia Locale e forze dell'ordine, anche tramite strumenti digitali dedicati;
5. a accelerare l'attuazione del progetto di "Controllo di Vicinato", garantendo formazione, coordinamento e monitoraggio periodico dei risultati;
6. a promuovere campagne informative strutturate sulla prevenzione dei furti, con incontri pubblici nelle diverse frazioni e diffusione di linee guida operative;
7. a riferire al Consiglio comunale, entro 90 giorni, sulle azioni intraprese, sulle interlocuzioni avviate con Prefettura e Questura e sulle tempistiche di realizzazione degli interventi programmati.

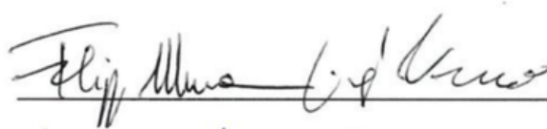

*Le date indicate si riferiscono al giorno di pubblicazione della notizia sul quotidiano L'Adige.

Mori, li 9 marzo 2026

UNITI PER MORI

JACOPO GIOVANNI ROMINI 

PD - DEMOCRATICI PER MORI

Filippo Mussa  

ALLEANZA VERDI E SINISTRA

Martina Chacchri 